

Azione cattolica

Un nuovo sito internet per arrivare davvero a tutti

«Ci siamo rifatti il look!». Così recita il post di Facebook e Instagram che il team social dell'Azione cattolica ambrosiana ha pubblicato per comunicare a tutti il debutto ufficiale del nuovo sito: www.azionecattolicamilano.it. «Su richiesta della nuova presidenza diocesana dell'Ac, abbiamo chiesto a Interlem, società di information technology di Sesto San Giovanni, di seguirci in questo progetto di restyling e ripensamento del nostro principale mezzo di comunicazione digitale», spiega Luana Dalla Mora, responsabile della comunicazione dell'associazione laicale. «Durante la pandemia abbiamo sfruttato al massimo le potenzialità del web, attraverso video, dirette streaming, webinar e tutti i nostri profili social, con l'obiettivo di essere vicini e accanto a tutti i soci e agli amici dell'Azione cattolica. Molti sono stati i riscontri e i feedback

positivi sul nostro operato online, in cui abbiamo sempre creduto e per questo abbiamo scelto di rivisitare il nostro sito affinché fosse al passo con i tempi, più funzionale e fruibile soprattutto dalle nuove generazioni con cui vogliamo instaurare un dialogo sui temi che più li riguardano». Il sito è stato pensato per ottimizzare la navigazione sia dei soci di Azione cattolica, sia dei navigatori in cerca di informazioni sulle proposte e le iniziative dell'associazione. Chiarisce ancora Dalla Mora: «Si possono scoprire le iniziative dei settori divisi per fasce di età: ragazzi, giovani e adulti; leggere gli editoriali visitando la sezione *magazine*, in cui vengono pubblicati i comunicati, le riflessioni degli preti assistenti, gli articoli della redazione *In Dialogo* e le segnalazioni delle tante realtà con cui collabora l'Azione cattolica».



Sed sit amet

Sale della comunità

di Gabriele Lingiardi

Mentre la stagione cinematografica si avvia alla sua conclusione e le Sale della comunità iniziano a progettare le arene estive, sparse su tutto il territorio della Diocesi, l'industria osserva con attenzione i prossimi appuntamenti festivalieri. Dal 6 al 17 luglio si svolgerà infatti il Festival di Cannes, dopo avere saltato un'edizione a causa della pandemia. Un evento dall'alto valore simbolico. Non solo un concorso di film di qualità, ma anche una vetrina di ciò che potrebbe arrivare sui nostri schermi dopo l'estate. Tra le opere più attese tra quelle che passeranno sulla Croisette vi è *Tre Piani*, la nuova fatica cinematografica di Nanni Moretti tratta dal libro di Eshkol Nevo. Vedremo anche il ritorno trionfale di Wes Anderson con *The French Dispatch*, e l'attesissimo *Annette* di Leos Carax in apertura. Titoli e

Si guarda ai grandi festival del cinema per impostare la prossima stagione

autori per cinefili e non solo, ma anche il segno di una straordinaria offerta di qualità che si è «accumulata» durante lo stop alle sale ed è pronta a ridare linfa vitale al settore. Bruno Dumont, Jacques Audiard, Asghar Farhadi, François Ozon, Sean Baker sono i registi i cui film sono amatissimi (anche se il nome risulta poco noto al pubblico) e che presto andranno ad arricchire l'offerta d'essai delle sale Acc di Milano. Ancora non è noto invece il programma della Mostra del Cinema di Venezia. Voi insistenti danno per certa l'apertura a *Dune*, di Denis Villeneuve. Un kolossal di fantascienza filosofica direttamente dalle pagine di Frank Herbert che promette di concorrere come pro-

tagonista alla prossima stagione degli Oscar. Al Lido potrebbe arrivare anche *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino e un altro italiano molto atteso: *Freaks Out*, un fantasy ai tempi della guerra diretto da Gabriele Mainetti che conquistò tutti con il film *Lo chiamavano Jeeg Robot*. Insomma, le storie di qualità stanno veramente tornando con coraggio nei listini delle distribuzioni. In questi giorni inoltre, prima delle proiezioni delle Sale della comunità passerà sullo schermo anche lo spot «Ricordi di una vita» con la voce narrante di Monica Bellucci. Perché, come recita la campagna promozionale, alcune emozioni si possono vivere solo al cinema. Piccoli segni di una ripartenza tanto attesa.



Nanni Moretti



Il tratto della Via Francisca di Lucomagno che a Castelletto di Cuggiono costeggia il Naviglio

AL GIOVEDÌ

Fino alle 22 in cima al Duomo



Tramonto tra le guglie

Ogni giovedì, nella stagione in cui i colori del tramonto tingono d'incanto il marmo di Candoglia, i visitatori del Duomo di Milano possono godere dell'opportunità di salire sulle Terrazze, con l'ascensore, fino alle ore 22 (l'ultima salita è prevista alle ore 21.10; biglietti a partire da 14 euro, 7 euro ridotti). Un'esperienza per scoprire suggestivi scorci e insolite prospettive sulla città, nell'osservanza di tutte le norme sanitarie vigenti, con la possibilità di ammirare al tramonto le 135 guglie, la statuarina, la Madonna e tutte quelle preziosità architettoniche che fanno del Duomo la gemma più splendente dell'arte gotica. Per celebrare la riapertura serale, l'impianto di illuminazione di gala del Duomo sarà eccezionalmente attivato anche nella serata del giovedì. Nel fine settimana, sempre sulle Terrazze, proseguono gli appuntamenti con la «Passeggiata tra le guglie»: un percorso guidato di un'ora per viaggiare attraverso la storia e la bellezza del Duomo di Milano. Fino al 30 giugno, è possibile usufruire di una promozione con uno sconto del 20 per cento. Tutte le informazioni su www.duomomilano.it.

itinerari. Sulle antiche strade che portavano a Roma Come pellegrini lungo la Via Francisca di Lucomagno

DI LUCA FRIGERIO

Le antiche cronache raccontano che i pellegrini percorrevano questa strada già prima del Mille. E che anche l'imperatore Federico Barbarossa sia passato di qua, nel corso delle sue calate in Italia per colpire i ribelli lombardi. Così come la calcarono le temibili milizie elvetiche, nel XVI secolo, durante le battaglie che sconvolsero il ducato di Milano. Si tratta della Via Francisca di Lucomagno: detta «di Lucomagno» dal passo che, a quasi duemila metri d'altezza, costituisce il valico alpino tra i cantoni Ticino e Grigioni in Svizzera; e «Francisca» probabilmente dal termine medievale *franchissement* che significa, appunto, «passaggio» (ma forse voleva indicare anche quei viaggiatori che, arrivando da oltre le Alpi, erano genericamente considerati come di provenienza «francese»). Per secoli questa antica strada è stata pressoché dimenticata, ma oggi sta tornando a rivivere, grazie all'impegno dell'associazione internazionale della Via Francigena che in questi ultimi anni si è attivata per renderla nuovamente fruibile a pellegrini e viandanti, con il sostegno di Regione Lombardia e del Fondo Europeo, e coinvolgendo nel progetto decine di enti pubblici e di realtà private, con in prima fila parrocchie e oratori. Il tratto italiano della Via Francisca di Lucomagno, infatti, è lungo 135 chilometri e si snoda da Lavena Ponte Tresa, sul Lago di Lugano, fino a Pavia (dove si congiunge alla Via Francigena diretta a Roma), attraversando quindi da nord a sud il territorio occidentale della Diocesi di Milano. Un itinerario che percorre aree ampiamente urbanizzate, e che tuttavia conservano ancora riserve naturalistiche - basti dire che si incontrano ben cinque parchi, da quello di Campo dei Fiori a quello della Valle del Ticino -, e che soprattutto tocca centri di grande valenza cultu-

rale, insieme a luoghi che da sempre sono punti di riferimento religiosi e spirituali. Anche da una rapida occhiata alla cartina, infatti, ci si rende conto di come questo cammino vada a intercettare posti come la millenaria badia di San Geminio a Ganna, lo straordinario complesso del Sacro Monte di Varese (patrimonio dell'Unesco), l'incantevole Villa Cagnola a Gazzada (con la sua preziosa raccolta d'arte), gli importantissimi siti archeologici di Castelsepio e di Torba, il borgo rinascimentale di Castiglione Olona con tutti i suoi tesori (che Gabriele D'Annunzio celebrò come «l'isola di Toscana in Lombardia»), il suggestivo monastero di Cairate. Proseguendo lungo Via Francisca, inoltre, si può andare alla scoperta dell'affascinante abitato di Cuggiono, della sorprendente canonica di Bernate Ticino, delle chiese e delle «ville di delizia» che si affacciano sul Naviglio a Robecco, della mirabile abbazia di Morimondo (prima fondazione cistercense in Lombardia). Fino a concludere il pellegrinaggio sul-



Il percorso della Via Francisca di Lucomagno

la bellissima tomba gotica di sant'Agostino, nella basilica di San Pietro in Ciel d'oro a Pavia, dove le spoglie del grande dottore della Chiesa riposano dal 722, quando il re Liutprando le fece traslare da Cagliari nell'allora capitale del regno longobardo: il degno suggello di questa avventura tra fede, arte e storia. Il percorso può essere completato in otto tappe, a piedi o in bicicletta, ed è adatto a tutti, considerando che è quasi privo di dislivelli: anche a persone con mobilità ridotta, come certificato dall'associazione *Free Wheels Onlus*. Alla facilità di percorrenza si aggiunge la fitta rete di accoglienza, che al momento conta una cinquantina di strutture attrezzate per ricevere e ospitare i pellegrini, con posti riservati e prezzi calmierati (quindi davvero alla portata di tutte le tasche). Come ogni cammino storico, anche questo può essere affrontato dai singoli come dalle famiglie, ed è particolarmente adatto ad esperienze di gruppo, come scout e oratori. Inoltre, considerando la ricchezza paesaggistica e culturale delle zone attraversate, se non si vuole compiere l'itinerario in un'unica occasione è possibile prevedere anche un'esplosione in momenti diversi, sfruttando singole giornate e i weekend.

Per conoscere tutto della Via Francisca di Lucomagno è stato realizzato un apposito sito internet, www.laviafrancisca.org, ricco di informazioni pratiche e dettagliate per organizzare nel modo migliore il pellegrinaggio (a cominciare dalle «credenziali»). Ma esiste anche una guida cartacea «ufficiale», curata da Alberto Conte e Marco Giovannelli ed edita da Terre di Mezzo. Inoltre, notizie, aggiornamenti e materiali vari sono continuamente pubblicati sui canali social appositamente dedicati. Insomma una nuova e affascinante opportunità è offerta a chi ama scoprire le bellezze della nostra terra a «passo d'uomo» e soprattutto con lo spirito del pellegrino: cioè con fiducia, essenzialità e condivisione.

MUSEO DIOCESANO

Bosch, un «Dante» pittore



Visione infernale di Bosch

Nessuno ha saputo descrivere l'Inferno come Dante. Ma nessuno ha saputo «illustrarlo» come Hieronymus Bosch. Martedì 15 giugno, alle ore 18.30, nel Chiostro del Museo diocesano a Milano (corso di Porta Ticinese, 95) si terrà il secondo appuntamento del ciclo «Aperitivo con l'arte», proposto in occasione del settimo centenario della morte dell'Alighieri: Luca Frigerio, giornalista e scrittore, racconterà infatti, dettaglio dopo dettaglio, le infernali visioni di Bosch, autentico «Dante» del pennello nel nord Europa. La conferenza - in presenza, all'aperto e nel rispetto delle norme in vigore - è gratuita, ma è previsto un ingresso di 12 euro che comprende una prima consumazione al Bistrot e la visita alle due mostre in corso al Museo diocesano: quella sugli affreschi del monastero di Santa Chiara e quella dedicata al fotografo Jacques Henri Lartigue. In alternativa è possibile partecipare all'incontro anche online, sulla piattaforma Zoom, al costo di 10 euro (acquisto tramite biglietteria elettronica su www.chiostri-sanctiustorgio.it, dove si possono trovare ulteriori informazioni).

Per festeggiare il centenario, digitalizzate tutte le annate della rivista «Terrasanta»



Un archivio con una vasta mole di notizie, articoli e immagini sul Medio Oriente

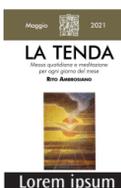
Il centenario della rivista *Terrasanta*, fondata dai francescani a Gerusalemme nel 1921 e dal 2006 pubblicata a Milano, è stato l'occasione per completare la digitalizzazione dell'intera raccolta delle annate. Da oggi, infatti, un archivio composto da migliaia di articoli e fotografie, documenti e stampe d'epoca, fra episodi di cronaca e ritrovamenti archeologici che hanno segnato la storia del Medio Oriente e della Terra Santa francescana, è disponibile su chiavetta Usb. Si tratta di una raccolta di documenti digitali in formato pdf, che include anche gli indici generali. Il lavoro di digitalizzazione è stato condotto tra Milano e Gerusalemme, con la scansione di tutti i numeri: non si tratta, per l'esattezza, di 100 volumi, perché la pubblicazione fu sospesa tra il giugno 1940 e l'aprile 1946 a causa della Seconda guerra mondiale. Per acquistare la chiavetta con l'intero archivio (al costo di 100 euro) o singole annate visitare il sito www.edizioniterrasanta.it.

In libreria

«La Tenda», i numeri da luglio a ottobre

Si intitola *La Tenda* l'agile sussidio mensile ad uso dei fedeli di rito ambrosiano con i testi delle letture, delle antifone e delle orazioni per la celebrazione eucaristica quotidiana sia nei giorni feriali sia festivi lungo l'intero anno liturgico. Questo pratico e personale sussidio è diventato, nel rispetto dei protocolli di sicurezza per il contrasto del Covid-19, uno strumento utile e sicuro. Il messalino quotidiano mensile si presenta come uno strumento semplice e al tempo stesso completo in tutte le sue

parti, offrendo la possibilità di un immediato utilizzo sia per la preghiera liturgica sia per la meditazione personale, grazie alla corrispondenza con i singoli giorni del calendario e la proposta per ogni formulario di alcune intenzioni per la preghiera universale e di un'introduzione alle letture secondo l'ordinamento del rinnovato Lezionario ambrosiano. Per i mesi di luglio e di agosto è previsto un numero doppio de *La Tenda*. Inoltre sono già disponibili i singoli numeri per i mesi di settembre e di ottobre.



Lorem ipsum

Proposte della settimana

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: **Oggi alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano **Lunedì 14 alle 8** Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì) e **alle 18.30** dal Duomo lettura integrale della *Divina Commedia* (anche da martedì a venerdì). **Martedì 15 alle 20.15** *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita

della Chiesa ambrosiana. **Mercoledì 16 alle 9.10** Udenza generale di papa Francesco e **alle 21** *Che cosa ne sai dell'Africa?* **Giovedì 17 alle 21.15** *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Venerdì 18 alle 20.30** il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì) e **alle 21** *Mondo agricolo*. **Sabato 19 alle 17.30** Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano. **Domenica 20 alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano.



Canale 195 del digitale terrestre